

» ROMA

giovedì 28 gennaio 2010, 07:00

L'Ama passa alle utilitarie a metano: niente smog

di Redazione

Strumenti utili

-  Carattere
-  Stampa
-  caricamento...
-  Rss
-  Invia a un amico
-  Condividi su Facebook
-  Condividi su Twitter

L'Ama, nell'ambito del piano complessivo di razionalizzazione e modernizzazione della sua flotta, ha rinnovato totalmente il parco delle autovetture aziendali. I nuovi veicoli, a disposizione dell'azienda dall'inizio dell'anno attraverso la formula del noleggio a lungo termine (48 mesi e 100mila km), sono complessivamente 264: 133 Fiat Panda a metano, 77 Fiat Doblò Combi Diesel e 54 Fiat Ducato Diesel. L'arrivo di veicoli Euro 4 alimentati a metano e diesel con filtro antiparticolato consente di ridurre in modo consistente l'impatto ambientale: rispetto al vecchio parco auto, le emissioni annuali di CO2 diminuiranno infatti del 36 per cento, le emissioni di

particolato di circa il 60 per cento. La sostituzione dei veicoli è stata assicurata attraverso una gara pubblica europea che è stata vinta da Arval Service Lease Italia spa. Tutte le vetture sono fornite dalla Fiat. Il parco delle autovetture a disposizione dell'Ama per esigenze operative viene ridotto del 19 per cento: da 326 auto di proprietà immatricolate tra il 1986 e il 2008 si passa a 264 mezzi a noleggio di recentissima produzione. La riduzione del numero totale delle vetture in uso unita alla sostituzione con vetture nuove e più «efficienti» produrrà una riduzione dei costi per il carburante di oltre il 37 per cento. L'operazione consente ad Ama ulteriori e importanti miglioramenti in termini gestionali e di efficienza: la flotta viene razionalizzata e «omogeneizzata» (da 12 diverse tipologie di autoveicoli a 3 e l'età media dei veicoli viene ridotta attraverso rinnovi periodici. I costi di gestione sono certi perché la formula «full service» include la totale copertura assicurativa, la manutenzione ordinaria e straordinaria, il soccorso stradale e l'eventuale auto sostitutiva. Alla gara europea bandita da Ama hanno partecipato i principali operatori di noleggio a lungo termine attivi sul mercato italiano. La gara è stata aggiudicata, secondo il criterio del prezzo più basso, per un importo complessivo di 4.930.944 euro con un ribasso del 3,315 per cento rispetto alla base d'asta. «Il rinnovo totale del parco di autovetture aziendali rappresenta un altro passo verso il risanamento dell'azienda e verso l'aumento della sua efficienza sul territorio. Si tratta di un'operazione che ci consente di sostituire dei mezzi che erano ormai obsoleti e di avere finalmente dei costi di gestione certi, spalabili in quattro anni», commenta l'amministratore delegato di Ama, Franco Panzironi. «Quella di oggi - afferma il presidente dell'Ama, Marco Daniele Clarke - è un'iniziativa importante perché permette all'azienda di andare sempre di più nella direzione della green economy».

più letti | più votati | più commentati

- » E la società della Regione...
di Redazione
- » E in Germania la «pizza»...
di Redazione
- » Adriana, signora del Sud che dà...
di Redazione
- » I giudici allo scoperto: guerra al...
di Redazione
- » Da Cota la guida all'uso del...
di Redazione

- » E la società della Regione...
di Redazione
- » I giudici allo scoperto: guerra al...
di Redazione
- » E in Germania la «pizza»...
di Redazione
- » Da Cota la guida all'uso del...
di Redazione
- » Adriana, signora del Sud che dà...
di Redazione

- » No al burqa ma niente guerre di...
di Marcello Veneziani
- » Giustizia preventiva: 100 avvisi...
di Redazione
- » I giudici allo scoperto: guerra al...
di Redazione
- » Il dolore non distingue tra pubblico...
di Alessandro Meluzzi
- » Riscaldare la propria casa è un...
di Redazione



caricamento in corso...

Gli editoriali

No al burqa ma niente guerre di religione
di Marcello Veneziani

Giustizia preventiva: 100 avvisi contro...